



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 11 DEL 01-03-2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

L'anno duemiladiciotto, il giorno uno del mese di marzo alle ore 15:30, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

PASQUI GIANLUCA	P	MARUCCI LEO	P
LUCARELLI ROBERTO	P	MANCINELLI ROBERTO	P
CERVELLI ERIKA	P	TROJANI FABIO	P
NALLI ANTONELLA	P	TAPANELLI PIETRO	P
VITALI TIZIANA	P	CAPRODOSSI ANDREA	P
PEPE ALBERTO	A	FANELLI MARCO	P
QUACQUARINI GIAN MARCO	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.
MONTARULI ANGELO

Assume la presidenza PASQUI GIANLUCA Sindaco.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

VITALI TIZIANA
MARUCCI LEO
FANELLI MARCO

Il Sindaco Presidente passa la parola all'assessore Roberto Mancinelli per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore Roberto Mancinelli: "Ormai da qualche anno purtroppo l'approvazione del bilancio diventa l'approvazione di un documento pieno di numeri abbastanza rilevanti dovuti al sisma. Possiamo vedere come a competenza ci siano entrate per trasferimenti correnti pari a 32.000.000,00 di euro quando nella situazione ante sisma l'intero bilancio comunale ammontava per le entrate correnti a 9.000.000,00 di euro e con qualche entrata in conto capitale e altri tipi di entrate si poteva arrivare a 10.000.000,00 di euro. Alla competenza 2018 abbiamo entrate per 38.000.000,00, alla competenza 2019 entrate per 44.586.000,00, alla competenza 2020 si può individuare un lento ritorno alla normalità, molto lento, con un totale di entrate previste in 23.662.000,00 euro. Ovviamente queste sono previsioni soprattutto per la parte pluriennale 2019/2020 suscettibili di variazioni così come lo potranno essere quelle del 2018 sia per la parte entrata che per la parte spesa. Le entrate da sisma trovano un contrafforte nelle uscite, sono quasi delle partite di giro, anche se tecnicamente non lo sono. Andando alle entrate, che costituiscono sostanzialmente il punto da monitorare del bilancio comunale 2018, è prevista un'entrata a competenza di addizionale comunale di 300.000,00 euro, da IMU di 500.000,00 euro, da TOSAP di 18.000,00 euro, da passi carrai di 3.000,00 euro, da TARI 650.000,00. Un'entrata da fondo di solidarietà comunale ex fondo sperimentale di equilibrio di 269.000,00 euro e un contributo per minori entrate comunali che l'ufficio ha stimato in 3.277.000,00. Il bilancio non contiene elementi rilevanti o particolari. Per eventuali chiarimenti in merito a entrate e spese specifiche ci sono i dipendenti Pieroni e Santamarianova dell'ufficio ragioneria e tributi che ringrazio per il lavoro intenso svolto in questo periodo".

Consigliere Fabio Trojani: "E' un bilancio, come diceva l'assessore, fortemente condizionato dal sisma. Diventa complesso leggerlo. Quello che subito è balzato agli occhi è l'anticipazione di tesoreria. Eravamo a 11.000.000,00, in questo bilancio siamo a 21.000.000,00. Chiedo come mai ci sia questo incremento così rilevante. Lo chiedo all'assessore perché è una scelta politica il ricorrere all'anticipazione, nonostante ci siano trasferimenti da parte dello stato, della regione. Come mai c'è questo massiccio ricorso all'anticipazione? Nelle entrate per il teleriscaldamento avevamo una previsione di 150.000,00 euro per occupazione di suolo pubblico che non viene più contemplata. E' una curiosità sapere come mai c'è una stima a 0,00 euro. Poi rimangono un po' queste difficoltà di tipo strutturale che sono fortemente condizionate da questo ricorso all'anticipazione. Un'altra cosa che volevo chiedere è se è stata avanzata la domanda di partecipazione al Ministero dell'Interno per il finanziamento, fino a un massimo di 5.200.000,00 euro, per la messa in sicurezza di immobili del territorio che scadeva il 20 febbraio. Chiedo se è stato presentato un progetto e se sì che tipo di progetto è previsto. Poi per quanto riguarda il ricorso all'indebitamento ci sono 300.000,00 euro a cosa si fa riferimento? Riguarda gli interventi sulle strade? Perché si ricorre ancora all'indebitamento o perché non sono stati inseriti come messa in sicurezza del territorio a carico del Ministero dell'Interno?".

Assessore Roberto Mancinelli: "L'anticipazione di cassa è stata pervista perché con l'emergenza sisma il comune, molto più che in passato, si trova in qualche caso a dover anticipare delle somme che successivamente verranno liquidate da parte della regione o comunque la cui erogazione sarà successiva. L'ufficio ha manifestato la preoccupazione per il fatto che in qualche caso si trova a dover pagare fatture la cui somma non è ancora arrivata nelle casse comunali. Per quanto riguarda il teleriscaldamento è stata inserita la previsione di cassa e non di competenza. Credo che non andasse messa di competenza. Rimando all'ufficio. Per quanto riguarda la messa in sicurezza degli

immobili lascio la risposta all'ufficio. Per quanto riguarda l'indebitamento questo è un argomento che considero importantissimo e adesso ancora di più. I 300.000,00 euro sono per le strade ed è stato previsto un mutuo. Per quanto riguarda il discorso dell'indebitamento questo è il classico periodo in cui si deve stare maggiormente attenti all'indebitamento perché ad oggi, come certamente avrete potuto vedere, ci sono le rate del mutuo sospese ma riprenderanno insieme a tutto il monte premi del debito. Quindi si deve prendere con molta ocularità qualsiasi mutuo e soprattutto limitarsi allo strettamente necessario. La capacità di indebitamento formalmente è superiore ma se uno non sta attento rischia di trovarsi in futuro con l'incapacità di far fronte alle spese correnti del bilancio comunale. Il bilancio comunale è una macchina complessa. Prevede una spesa fissa (dipendenti) e una in parte fissa (indebitamento). Con un bilancio che contiene spese fisse, che nei fatti rischiano di ingessare la gestione del bilancio stesso, chiunque amministratore deve stare attento al discorso indebitamento per non lasciare a chi verrà una macchina che non sarà in grado di sterzare. Quando io, il Sindaco e l'assessore Lucarelli siamo arrivati ad amministrare nel 2009 abbiamo trovato un nozionale del debito di 18.500.000,00 e io prevedevo di chiudere la legislatura nel 2019 con un nozionale intorno ai 12.000.000,00. Era l'obiettivo che mi ero prefisso anche perché se si riesce ad abbattere la mole del debito si riescono a risolvere gli altri problemi come la cassa e la capacità di spesa. Dal lato accertamenti c'è poco o nulla in competenza, mentre maggiore è la previsione di cassa perché inizieranno a rientrare quegli accertamenti che erano stati inviati negli anni scorsi, che poi con la sospensione del terremoto si sono bloccati ma non cancellati. Il comune incasserà quello che è dovuto. Sono incassi che avverranno. Il terremoto questo lavoro lo ha stoppato e nei fatti ha imposto un cambio di prospettiva cioè far fronte alle esigenze della città e lasciare in secondo piano quella che può essere l'attenzione ai conti ma lasciare in secondo piano non significa scordarsene. Per quanto mi riguarda non sono stati lasciati in secondo piano. Oggi c'è il terremoto, fra cinque anni la situazione comincerà ad essere normale. Se si tiene sotto controllo l'indebitamento si avrà un bilancio sostenibile. Il bilancio a regime va bene con massimo 12.000.000,00 di debito con una progressiva attenzione alle spese fisse”.

Rag. Gabriele Santamarianova – Settore Finanziario: “I 21.000.000,00 di euro sono stanziamenti che servono a coprire i vari sforamenti con la banca. Ad oggi l'anticipazione di tesoreria accordata è pari a 4.800.000 euro e l'anno scorso abbiamo chiuso con 600.000,00 / 700.000,00 euro di anticipazione”.

Assessore Roberto Lucarelli “Stiamo anticipando qualche somma che non è stata rimborsata?”.

Rag. Gabriele Santamarianova – Settore Finanziario: “Sì per puntellamenti, messe in sicurezza, opere di somma urgenza, spese di personale, stiamo anticipando sui 2.000.000,00 di euro”.

Consigliere Fabio Trojani: “Sulle minori entrate erano previste in finanziaria somme a fondo perduto per il 2017, 2018, 2019 e 2020”.

Rag. Gabriele Santamarianova – Settore Finanziario: “Per il comune di Camerino ammontano a 100.000,00 euro annui”.

Consigliere Fabio Trojani: “Il discorso riguardava questo indebitamento ulteriore per 300.000,00 euro. Quest'anno dalla sospensione dei mutui della CCDDPP a quanto ammonta il risparmio che abbiamo per il 2018 non pagando le rate dei mutui?”.

Rag. Gabriele Santamarianova – Settore Finanziario: “A circa 900.000,00 euro”.

Consigliere Fabio Trojani: “Perché non finanziare gli asfalti con questo risparmio? Questo è un avanzo che non possiamo applicare l'anno prossimo. Andiamo a ricorrere

all'indebitamento invece di utilizzare questo piccolo tesoretto. Sono soldi che non potrei utilizzare per spese correnti".

Rag. Gabriele Santamarianova – Settore Finanziario: "L'agevolazione della sospensione dei mutui è per coprire l'emergenza. I 900.000,00 euro riguardano sia la quota capitale che la quota interessi che già erano spese correnti".

Consigliere Fabio Trojani "Si è valutata la possibilità di spendere queste risorse per gli asfalti senza ricorrere all'indebitamento? E una domanda politica non tecnica. L'assessore dice che si deve ridurre il debito. Si va a fare un mutuo. Sappiamo che i mutui con l'equilibrio di bilancio fanno a cazzotti. Avendo avuto questa sospensione del pagamento dei mutui era questa la somma che bisognava utilizzare per gli asfalti. La domanda è politica, non è tecnica".

Rag. Gabriele Santamarianova – Settore Finanziario: "Sul teleriscaldamento i 150.000,00 euro sono residui attivi ancora da incassare ma rientrano nel fondo crediti di dubbia esigibilità. C'è solo la previsione in cassa. In conto competenza la somma non c'è perché gli introiti non ci sono più".

Consigliere Fabio Trojani "Che fine ha fatto il teleriscaldamento? Non ci sono più introiti perché non sta funzionando?".

Assessore Roberto Lucarelli: "I 150.000,00 euro del teleriscaldamento erano una posta inserita in una convenzione che dovevano essere erogati al comune nel momento in cui (non so bene se quello che dico è esatto perché sono passati tanti anni) la società che gestiva il teleriscaldamento avrebbe allacciato gli immobili comunali. La vicenda del teleriscaldamento la conosciamo tutti. Gli immobili non sono stati mai allacciati alla rete. L'ERSU si era allacciato in via sperimentale e si era collegata la casa di un privato. Quindi il comune non ha avuto mai l'incasso di 150.000,00 euro. Al progetto del Ministero non abbiamo partecipato volutamente perché da quello che mi diceva l'ufficio l'asfaltatura delle strade non poteva essere prevista come intervento ma vi rientravano solo interventi di tipo strutturale importanti che abbiamo già finanziato con i fondi della ricostruzione. Il patrimonio immobiliare del comune è danneggiato. La volontà politica era quella di procedere con velocità all'asfaltatura per avere la certezza dell'opera".

Assessore Roberto Mancinelli: "Se guardiamo il bilancio di esercizio vediamo che è in equilibrio fra entrate e spese come da previsione. Il discorso di questo tesoretto probabilmente la somma è stata assorbita dal discorso della transazione di Vallicelle la cui uscita è prevista nel corso del 2018. La necessità di procedere all'asfalto delle strade per 300.000,00 euro nei fatti non trovava capienza nel residuo e abbiamo deciso di prendere un mutuo perché nella normale dinamica dell'indebitamento, posto che c'è una sospensione, 300.000,00 euro di mutuo sono sostenibili. Il progetto faceva anche parte del programma di mandato elettorale che si proponeva ogni anno di asfaltare almeno 300.000,00 euro di strade. Poi va anche fatto riferimento a un discorso degli uffici, e io concordo con loro, di prudenza. Se andiamo a vedere la voce dell'addizionale comunale a competenza è prevista per 300.000,00 euro. In tempo di pace, con la gente che lavorava, con le attività economiche a pieno regime, con tutti i residenti, la previsione era di 800.000,00 euro. Io credo che sia giusta, vista la situazione attuale, con il conseguente abbassamento dei redditi per chi non ha lo stipendio fisso a seguito del sisma. La crisi si comincia a sentire, per chi ha la partita iva e non fa il geometra o l'ingegnere, dalla fine del 2017. Se in corso d'anno le previsioni si dimostreranno incapienti sarà fatta opportuna variazione. Anche per il 2018 questo bilancio si è fatto carico delle spese del City Park. Quando gli organi preposti riconosceranno le spese sostenute da questo comune per gestire l'emergenza delle attività commerciali nel 2017 e nel 2018 avranno l'effetto in bilancio di provocare

un'ulteriore entrata. Poi si può predisporre un bilancio anche imperfetto. La perfezione a mio parere non esiste. Gli unici orologi perfetti sono quelli rotti”.

Consigliere Fabio Trojani “Effettivamente l'indebitamento è visto di cattivissimo occhio. Sul City Park c'è certezza che venga data copertura attraverso dei trasferimenti? Ne avevamo già parlato in sede di assestamento. Resta sempre, a mio avviso, la problematica del ricorso ulteriore all'indebitamento quando abbiamo questa situazione strutturata a livello di bilancio. La scelta che avete fatto, adesso si è capita la scelta, che una parte del risparmio dai mutui sospesi va a coprire la transazione, riteniamo che potesse essere utilizzata per le asfaltature senza andare a gravarci di ulteriore indebitamento perché non abbiamo la sostenibilità, con le difficoltà di cassa ma anche a livello di equilibrio. Siamo molto preoccupati. Questo ulteriore ricorso al debito andava gestito in modo diverso. Quanto ai 5.200.000,00 euro che il Ministero dell'Interno ha messo a disposizione potevano rientrarvi le opere di messa in sicurezza delle infrastrutture interessate da frane e smottamenti, questa è stata un'occasione persa. Bastava aver previsto questi interventi in uno strumento di pianificazione come il DUP per poter partecipare a questo finanziamento a fondo perduto. Credo sia un'occasione persa. Bisognava partecipare a questo finanziamento a fondo perduto fino a un massimo di 5.200.000,00 euro a comune senza aver bisogno di progetti, poi i progetti vanno fatti ma basterebbe anche a livello di DUP. Poi entro otto mesi bisognava fare le gare d'appalto. Credo che sia stata un'occasione persa. Siccome ci sono altre possibilità bisognerebbe ragionarci, presentare qualche progetto e chiedere qualche finanziamento”.

Assessore Roberto Lucarelli: “Il progetto dell'asfaltatura non è stato coperto con il fondo del Ministero perché la semplice asfaltatura non poteva rientrarci”.

Consigliere Fabio Trojani “Poteva rientrarci ad esempio il consolidamento dell'IPIA anche se è stato già finanziato. Asfaltature che prevedono anche un consolidamento potevano rientrarci”.

Assessore Roberto Lucarelli: “Sono stati segnalati tutti gli interventi per frane e smottamenti all'interno del piano di dissesto idrogeologico. Per i commercianti abbiamo rendicontato alla Regione Marche le spese fino ad ora sostenute. La Regione Marche ha detto che non potevano essere ricomprese nell'emergenza. Il 6 o 7 dicembre è stata fatta una videoconferenza con Borrelli e Piccinini che hanno approvato il fatto che al comune di Camerino vengano riconosciute le somme per il City Park come prima emergenza. Il responsabile del settore finanziario ha inviato le spese sostenute. Ad oggi non c'è stato riscontro perché sono in attesa della risposta formale della Protezione Civile Nazionale che dovrà emanare una specifica ordinanza per coprire queste spese. Speriamo che queste cifre vengano riconosciute. Ad oggi sono state a carico del bilancio comunale. L'impegno da parte di Roma c'è, la regione Marche aspetta qualcosa di ufficiale da Roma”.

Il Sindaco Presidente: “Se non ci fosse stata questa amministrazione comunale che si è assunta la responsabilità di interventi economici vicino ai 500.000,00 euro ad oggi i nostri commercianti sarebbero ancora in attesa. Li abbiamo sostenuti e continueremo a sostenerli. Siamo ancora in attesa della concretezza dopo le parole. Se aspettavamo la concretezza i commercianti starebbero ancora aspettando. Potevano fare le delocalizzazioni che addirittura possono essere fatte anche a Civitanova”.

Consigliere Fabio Trojani “Questa è una polemica. Resta un fatto che la legge e le ordinanze prevedevano la facoltà della delocalizzazione. Noi abbiamo fatto una richiesta sul fatto che il comune ha stanziato delle risorse e ha sostenuto delle spese non avendo, scelta politica, non avendo certezza della copertura”.

Il Sindaco Presidente: “Se tornassi indietro farei la stessa cosa, senza avere la certezza, per salvare le attività commerciali. Ha detto bene consigliere, “non avendo”. Pensate come lavoriamo, per ogni azione c’è il “non avendo”, insieme a 2.000.000,00 di euro che non arrivano, in un bilancio come quello di Camerino che è stato sempre in grandissima difficoltà. Io credo che la difficoltà sia rappresentata da pochi ingressi e tante uscite. 150 km di strade per 7.000 abitanti. Il comune è estremamente vasto, 47 frazioni. Chiunque si siede in questa sedia trova e deve gestire bilanci sempre con i “meno”. Sono diversi anni che sono qui e non credo che questo bilancio possa essere positivo. Poi possono esserci delle sottigliezze, ma sarà sempre un bilancio in grande sofferenza. I commercianti li abbiamo tutti a Camerino e fanno parte di quella comunità che fa vivere anche l’Università”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di seguito riportata predisposta dal responsabile del settore bilancio e programmazione;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto, dr. Fabio Pieroni, responsabile del settore bilancio e programmazione, visto il documento istruttorio che di seguito si riporta;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all’articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- all’articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il D. M. 29 novembre 2017 che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2018/2020 degli enti locali;

VISTO Decreto del Ministero dell’Interno del 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente differito il termine dell’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 marzo 2018;

ATTESO che la Giunta comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 35 del 15.02.2018, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 di cui all’articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO CHE:

- dall'ultimo rendiconto approvato con deliberazione C.C. num. 22 del 07.06.2017 relativo all'esercizio 2016, l'ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504;
- l'art. 1, comma 37 della Legge 27.12.2017, n. 205, (Legge di Bilancio 2018), sospende l'efficacia delle deliberazioni nelle parti in cui prevedano aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote applicabili per il 2017, salvo la TARI e la maggiorazione della TASI;
- con deliberazione G.C. num. 127 del 03.10.2017 è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- con deliberazione consiliare num. 8, adottata nella presente seduta, è stato confermato il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale;
- con deliberazione G.C. num. 11 del 23.01.2018 è stata effettuata la modifica della dotazione organica e la programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al periodo 2018/2020;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (DUP), osservando, altresì, i principi contabili generali e applicati;

RILEVATO che l'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 indica analiticamente i documenti da allegare al bilancio di previsione;

RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2018/2020 e l'elenco annuale 2018;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa alla approvazione per l'anno 2018 del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – art. 58 D.L.112/2008 convertito in L. 133/2008;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa all'approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (convertito nella Legge. n. 214/2011);
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa all'approvazione delle aliquote della TASI di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, per l'esercizio di competenza;

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa all'approvazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 01/03/2018 (presente seduta) relativa all'approvazione del programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2018-2019 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la deliberazione G.C. n. 31 del 15.02.2018 relativa all'approvazione delle tariffe comunali per l'anno 2018;
- la deliberazione G.C. n. 32 del 15.02.2018 relativa alla determinazione valore aree fabbricabili ai fini IMU 2018;
- la deliberazione G.C. n. 33 del 15.02.2018, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
 - la deliberazione G.C. n. 34 del 15.02.2018 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di G.C. n. 11 del 23.01.2018, relativa al piano occupazionale anno 2018 e programmazione 2018/2020 fabbisogno personale;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2016;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio) ai sensi dell'articolo 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 sono stati previsti tutti gli effetti derivanti dalle suddette deliberazioni oltre quelli applicabili automaticamente ai sensi di legge;

CHE per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme che regolano l'accesso al credito degli Enti Locali, con particolare riferimento alle modalità di calcolo della capacità di indebitamento, nonché delle entrate derivanti da cestiti propri negli importi comunicati dai responsabili dei servizi;

CHE per le spese correnti si è tenuto conto delle previsioni fatte dai vari Responsabili dei servizi compatibilmente con la capacità di spesa dell'ente e tenendo in debita considerazione la particolare situazione venutasi a creare dopo gli eventi sismici iniziati in data 26.10.2016;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTA la Legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, commi da 707 a 734, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal

1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale disciplina dal 1 gennaio 2018 l'utilizzo dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di manutenzione del verde pubblico, delle strade, del patrimonio e per la progettazione delle opere pubbliche;

ATTESO che questo Ente ha destinato i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione al finanziamento di spese correnti;

RITENUTO di approvare il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018/2020 e i relativi allegati, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014:

1. il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020 che risulta pari a zero;
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto del pareggio di bilancio;

PREMESSO quanto sopra;

VISTA la normativa del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole del Revisore unico dei conti, allegato al presente atto;

PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1) di APPROVARE, ai sensi dell'articolo 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00

<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00		
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.843.506,64	1.880.578,67	2.280.578,67	2.162.578,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	45.396.651,13	32.312.103,05	23.390.562,52	17.127.022,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.743.613,86	2.878.480,85	3.082.480,85	3.292.480,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.389.646,49	1.160.000,00	15.632.446,78	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.007.717,80	300.000,00	200.000,00	0,00
Totale entrate finali.....	67.381.135,92	38.531.162,57	44.586.068,82	23.662.081,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	449.064,61	300.000,00	200.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.946.708,51	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.277.498,46	23.397.669,45	23.397.669,45	23.397.669,45
Totale titoli	119.054.407,50	83.228.832,02	89.183.738,27	68.059.750,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	119.054.407,50	83.228.832,02	89.183.738,27	68.059.750,97
Fondo di cassa finale presunto	8.602,03			
SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione		105.623,04	105.623,04	105.623,04
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	52.715.438,26	36.983.859,45	27.647.336,54	21.484.902,14
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.965.137,28	1.405.000,00	15.762.446,78	1.000.000,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	311.100,00	300.000,00	200.000,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	66.991.675,54	38.688.859,45	43.609.783,32	22.484.902,14
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	36.680,08	36.680,08	1.070.662,46	1.071.556,34
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		36.680,08	37.547,50	38.441,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.355.352,42	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.662.097,43	23.397.669,45	23.397.669,45	23.397.669,45
Totale titoli	119.045.805,47	83.123.208,98	89.078.115,23	67.954.127,93
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	119.045.805,47	83.228.832,02	89.183.738,27	68.059.750,97

2) di APPROVARE i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014 :

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020 pari a zero;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto del pareggio di bilancio;

3) di DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale, rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015;

4) di PRENDERE ATTO del parere espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente atto;

PROPONE INOLTRE

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Settore
Bilancio e programmazione
F.to Dr. Fabio Pieroni

RITENUTO per i motivi riportati in tale proposta e che sono condivisi di emanare la presente deliberazione:

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica - contabile, espresso dal responsabile settore Bilancio e programmazione (Dr. Fabio Pieroni): parere favorevole;

Vista la votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	12
consiglieri assenti	n.	1 (Pepe)
voti favorevoli	n.	8
voti contrari	n.	4 (Trojani, Tapanelli, Caprodossi e Fanelli)

D E L I B E R A

1) di APPROVARE, ai sensi dell'articolo 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018/2020, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, di cui si riportano gli equilibri finali:

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.843.506,64	1.880.578,67	2.280.578,67	2.162.578,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	45.396.651,13	32.312.103,05	23.390.562,52	17.127.022,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.743.613,86	2.878.480,85	3.082.480,85	3.292.480,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.389.646,49	1.160.000,00	15.632.446,78	1.080.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.007.717,80	300.000,00	200.000,00	0,00
Totale entrate finali.....	67.381.135,92	38.531.162,57	44.586.068,82	23.662.081,52
Titolo 6 - Accensione di prestiti	449.064,61	300.000,00	200.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.946.708,51	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.277.498,46	23.397.669,45	23.397.669,45	23.397.669,45
Totale titoli	119.054.407,50	83.228.832,02	89.183.738,27	68.059.750,97
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	119.054.407,50	83.228.832,02	89.183.738,27	68.059.750,97
Fondo di cassa finale presunto	8.602,03			
SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione		105.623,04	105.623,04	105.623,04
<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	52.715.438,26	36.983.859,45	27.647.336,54	21.484.902,14
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.965.137,28	1.405.000,00	15.762.446,78	1.000.000,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	311.100,00	300.000,00	200.000,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	66.991.675,54	38.688.859,45	43.609.783,32	22.484.902,14
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	36.680,08	36.680,08	1.070.662,46	1.071.556,34
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		36.680,08	37.547,50	38.441,38
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	26.355.352,42	21.000.000,00	21.000.000,00	21.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	25.662.097,43	23.397.669,45	23.397.669,45	23.397.669,45
Totale titoli	119.045.805,47	83.123.208,98	89.078.115,23	67.954.127,93
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	119.045.805,47	83.228.832,02	89.183.738,27	68.059.750,97

2) di APPROVARE i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, così come previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014 :

- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020 pari a zero;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione 2018/2020;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 nonché la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà e il prospetto del pareggio di bilancio;

3) di DARE ATTO che il bilancio di previsione 2018/2020 garantisce il pareggio generale, rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734, della legge n. 208/2015;

4) di PRENDERE ATTO del parere espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente atto.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione resa per alzata di mano ed accertatone, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, l'esito proclamato dal Presidente:

consiglieri presenti	n.	12
consiglieri assenti	n.	1 (Pepe)
voti favorevoli	n.	8
voti contrari	n.	4 (Trojani, Tapanelli, Caprodossi e Fanelli)

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 267/2000.

Dopo la votazione esce il Sindaco Presidente. Presenti n. 11.
Assume la presidenza il Vice Sindaco Roberto Lucarelli.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 01-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to PIERONI FABIO

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 01-03-2018

Il Responsabile del servizio
F.to PIERONI FABIO

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to MONTARULI ANGELO

F.to PASQUI GIANLUCA

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Camerino, 10-05-18

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA

Per copia conforme all'originale
Camerino, 10-05-18

Il funzionario delegato
AQUILI FRANCESCO MARIA

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-03-2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to AQUILI FRANCESCO MARIA